

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO
N° 15 del 30 maggio 2024**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sul sito ERSA è stato pubblicato il nuovo Disciplinare di Produzione Integrata 2024. Consultare il link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D.Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Una depressione atlantica, avvicinandosi all'Italia, da giovedì interesserà la regione dove affluirà aria umida e instabile fino alla sera di venerdì. Lo Scirocco sull'Alto Adriatico contribuirà ad alimentare l'instabilità.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA


Prosegue l'ingrossamento dei frutti.

Anche nel corso di questa settimana si è osservata la cascola dei frutticini. Su alcune varietà risulta essere molto importante.

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

Fase fenologica: ingrossamento dei frutti

Fase fenologica	
Fleckinger	Scala BBCH
 J - INGROSSAMENTO DEI FRUTTI I frutti continuano ad ingrossarsi	75-79

SITUAZIONE FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
PATOGENI e BATTERIOSI	
<p>Ticchiolatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare lo stato fitosanitario dei meleti (presenza di macchie di ticchiolatura sulle foglie di 100 germogli) per programmare la difesa estiva, in particolare dove si dovessero riscontrare sintomi da infezioni primarie. • Strategie di difesa diverse, consigliate in funzione della presenza di macchie su foglia. • Si consiglia di consultare il modello RIMpro per verificare l'evoluzione dello sviluppo delle infezioni secondarie: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/ 	<p>Presenza di macchie su foglia superiori al 2 % (2 foglie con macchie su 100 germogli controllati) su varietà sensibili alla ticchiolatura estiva (Gala fino a metà giugno, Golden Delicious, Morgenduft, Granny Smith, Braeburn, Fuji e Pink Lady) oppure superiori al 5% su varietà non sensibili alla ticchiolatura estiva (Red Delicious) ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi o in funzione del dilavamento e comunque indicativamente ogni 8-10 giorni</p> <p>Presenza di macchie su foglia inferiore al 2 % (2 foglie con macchie su 100 germogli controllati) su varietà sensibili alla ticchiolatura estiva (Gala fino a metà giugno, Golden Delicious, Morgenduft, Granny Smith, Braeburn, Fuji e Pink Lady) oppure inferiori al 5% su varietà non sensibili alla ticchiolatura estiva (Red Delicious) ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi o in funzione del dilavamento e comunque indicativamente ogni 10-12 giorni</p> <p>Per entrambe le casistiche le sostanze attive impiegabili in questa fase sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fluazinam Max 4 interventi/anno indipendentemente dall'avversità. I.S.:60-63 gg. Ha azione anche contro alternaria. • Captano (ad esclusione delle Red delicious in questa fase fenologica) Max 16 interventi/anno tra Dithianon e Captano indipendentemente dall'avversità.

<p>Oidio</p> <p>Osservati sintomi in generale aumento.</p>	<p>Asportare la vegetazione sintomatica al fine di ridurre l'inoculo.</p> <p>In questa fase possono essere utilizzati Tryfloxystrobin, zolfo, olio essenziale di arancio dolce, bicarbonato di potassio.</p> <p>In questa fase dello sviluppo vegetativo, l'utilizzo di elicitori che rafforzano la difesa delle piante può contribuire ad una ottimale gestione delle infezioni di oidio.</p>
<p>Alternaria</p> <p>Monitorare con attenzione i frutteti.</p> <p>Le condizioni meteorologiche di questo periodo sono molto favorevoli allo sviluppo delle infezioni.</p> <p>Fattori predisponenti sono temperature superiori a 20° C e bagnature fogliari di almeno 6 ore.</p>	<p>Metiram*+ Fosfonato di potassio</p> <p>Il Fluazinam, consigliato contro la ticchiolatura, agisce anche nei confronti di alternaria.</p> <p><small>*Prodotto revocato utilizzabile secondo la normativa vigente fino al 28/11/2024. Nell'ambito del Disciplinare di produzione integrata utilizzabile fino al 20 giugno.</small></p>
<p>Nectria</p> <p>Si continuano ad osservare germogli sintomatici in alcuni meleti.</p>	<p>Asportare dagli impianti i rametti colpiti</p>
<p>FITOFAGI</p>	
<p>Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>):</p> <p>Prosegue il volo.</p> <p>Il modello RIMpro segnala prosecuzione della ovideposizione e delle nascite larvali.</p> <p>Verificare durante le operazioni di diradamento manuale la presenza di frutticini con fori.</p> <p>Soglia d'intervento (Controllo su 1000 frutti/ha o almeno 500 frutti/appezzamento) frutti con fori di penetrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0,3 % di frutti in giugno <p>Oppure</p> <p>1 cattura/trappola a settimana per 2 settimane consecutive o 2 catture/trappola/settimana.</p> <p>È possibile consultare le previsioni di sviluppo fenologico dell'insetto (voli, accoppiamenti e ovideposizioni) selezionando la zona d'interesse al seguente link:</p>	<p>In caso di superamento della soglia posizionare un intervento larvicida con una delle seguenti s.a.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Virus della granulosi • Spinetoram • Spinosad

<p>http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/</p>	
<p style="text-align: center;">Afidi</p> <p>Afide lanigero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si continua ad osservare l'espansione delle colonie negli impianti monitorati. • Prosegue la migrazione degli afidi dal colletto alla parte alta della pianta anche se con numeri ancora contenuti, probabilmente a causa delle continue precipitazioni. • Osservate larve di sirfidi e di coccinellidi • Scarsa presenza di individui di <i>Aphelinus mali</i>, parassitoide dell'afide lanigero. <p><i>Soglia di intervento:</i> 10 colonie vitali su 100 organi controllati.</p> <p>Afide grigio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Significativa reinfestazione in corso. <p>Afide verde:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di sporadiche colonie. 	<p>Afide lanigero:</p> <p>Negli impianti dove è stato effettuato il trattamento con spirotetramat si comincia a rilevare il contenimento delle colonie e non si ritiene necessario intervenire in questa fase.</p> <p>In caso di presenza in aumento, soprattutto di colonie all'ascella delle foglie dei germogli dell'anno effettuare lavaggi con Sali di potassio degli acidi grassi per ridurre la lanugine delle colonie.</p>
<p>Eulia (<i>Argyrotaenia ljugiana</i>) Assenza di volo.</p>	<p>Non sono necessari trattamenti insetticidi in questa fase.</p>
<p>Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>) Prosegue il secondo volo.</p>	<p>Trattamenti contro carpocapsa agiscono anche per il controllo di questo fitofago.</p>
<p>Litocollete (<i>Phyllonorycter blancardella</i>) Catture del secondo volo. Non si riscontrano mine fogliari.</p>	<p>Eventuali trattamenti sono ammessi solo contro la seconda e terza generazione.</p>
<p>Cemiostoma (<i>Leucoptera malifoliella</i>) Assenza di volo</p>	<p>Non sono necessari trattamenti insetticidi in questa fase.</p>

<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)</p> <p>Proseguono con netto aumento le catture di adulti nelle trappole.</p> <p>Si osserva la presenza di adulti nei meleti.</p> <p>Viste le prime ovature e gli stadi giovanili di I età su siepi (acero) e nocciolo.</p> <p>Non sono ancora state rilevate ovature parassitizzate.</p>	<p>Proseguire con i monitoraggi visivi a partire dai filari di bordo.</p>
---	---

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p>Diradamento</p>	<p>Procedere con il diradamento manuale per favorire l'accrescimento omogeneo dei frutti, partendo dalla varietà Fuji e qualora necessario proseguire su Gala e successivamente con le altre varietà.</p>
<p>Prevenzione butteratura amara</p>	<p>Proseguire con le concimazioni fogliari a base di calcio.</p>
<p>Contenimento della vigoria:</p> <p>Consigliati interventi solo negli impianti in produzione e con eccessiva vigoria.</p>	<p>Nei meleti che presentano elevata vigoria, eseguire il terzo intervento (15-20 giorni dal precedente) con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prohexadione calcium <p>Trattare la parte alta delle piante con temperature > 15°C e alta umidità relativa.</p> <p>Non miscelare con concimi fogliari o fosfonato di potassio.</p>
<p>Grandine:</p> <p>Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi ammessi con le s.a. consigliate previsti dal DPI. Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo di interventi eseguiti e all'intervallo tra gli stessi.</p>	<p>Il prodotto consigliato è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dithianon - Captano (ad esclusione delle Red Delicious)

ALTRE INFORMAZIONI

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...*").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSA FVG Bollettini melo integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link: <https://lc.cx/SNt61X>